



# Ptof

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

**Nuove Scuole Serristori**

2019-2022

“

“Learn to change the world”.

È il motto della nostra scuola:  
si può cambiare il mondo, migliorarlo,  
studiare per progettare un futuro migliore per tutti,  
e questo sarà possibile  
se già adesso riusciamo a  
realizzare un presente migliore,  
assieme.

”



# I nostri principi guida

Il primo obiettivo dell'azione educativa delle Scuole Serristori è il successo formativo dei propri allievi.

Essere una scuola di qualità per tutti, che garantisca una preparazione eccellente e che accompagni effettivamente lo studente nel cammino scolastico e che faccia tutto il possibile affinché ognuno possa diventare una persona migliore.

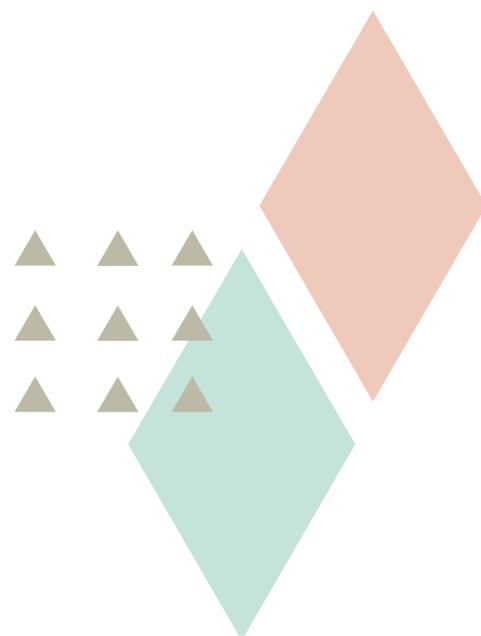
Lo studente è quindi al centro del nostro percorso formativo.

Per realizzare concretamente questo obiettivo, occorre creare un ambiente favorevole all'apprendimento, sia da un punto di vista fisico che delle relazioni interpersonali.

Gli allievi apprendono bene se maturano un senso autentico di appartenenza alla scuola, se sono motivati, se provano piacere nell'apprendimento.

Per sviluppare questa idea di scuola occorre partire da ciò che l'alunno sa e sa fare; favorire la scoperta, la curiosità, l'interesse; avere cura di sé e dell'ambiente; stabilire positivi rapporti relazionali; accrescere l'autostima e la fiducia in sé degli allievi. Privilegiare il metodo dell'attività, della collaborazione e della operatività attraverso una didattica anche laboratoriale. Mostrare la concretezza dell'apprendimento, anche delle materie apparentemente meno concrete.

Ogni studente è unico, ha una propria cultura, una propria identità: sapere accogliere la diversità, in questo senso, è una ricchezza per tutti, ed è la chiave per vivere bene in un mondo sempre più globalizzato; è un'opportunità per aprire nuove strade alla creatività, alla collaborazione e al successo dei propri desideri.

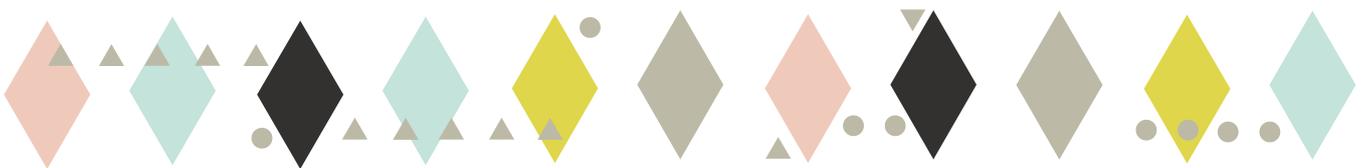


# INDICE SEZIONI PTOF

- 1 La scuola e il suo contesto
- 2 Le scelte strategiche
- 3 L'offerta formativa
- 4 Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e materiali
- Risorse professionali





# Caratteristiche principali della scuola

Le scuole Serristori hanno radici antiche: esistono dal 1853.

La Alfredo Serristori è una scuola dell'infanzia dedicata ai bambini dai due anni e mezzo fino a cinque anni, mentre la Umberto Serristori è una scuola primaria, con alunni dai sei fino agli undici anni di età.

Le due scuole hanno sede all'interno del complesso dello storico Oratorio salesiano di Figline Valdarno, nella centralissima via Roma, dove ha sede anche l'Oratorio "Don Bosco" della Parrocchia.

Dal gennaio 2018 le Scuole Serristori sono tornate ad essere proprietà della Diocesi di Fiesole, e si possono considerare unite in un unico percorso con l'Istituto "Marsilio Ficino", fondato nel 1927, che comprende una scuola secondaria di primo grado (scuola media) e due licei, classico e scientifico, e che ha sede nell'antico complesso del Convento francescano di Figline Valdarno.

**La Direzione didattica** delle Nuove Scuole Serristori è affidata dal gennaio 2018 alla Comunità di San Leolino, una realtà che opera nella Diocesi di Fiesole dal 1997 e ha sede presso la Pieve di San Leolino a Panzano in Chianti e che dal 2008 dirige l'Istituto Marsilio Ficino. La Comunità di San Leolino è impegnata nel dialogo tra fede e cultura, in tante forme differenti: insegnamento, organizzazione di incontri, seminari di studio, concerti, presentazioni di libri, viaggi di studio.

Opera nello splendido complesso della Pieve di San Leolino a Panzano in Chianti (Toscana), alla Certosa del Galluzzo di Firenze e a Figline Valdarno.

(visita il sito [www.comunitadisanleolino](http://www.comunitadisanleolino))



# Percorso scolastico

## **Scuola dell'infanzia "Alfredo Serristori":**

- Bambini/e di 2 anni e mezzo (anticipatari)
- Bambini/e di 3 anni
- Bambini/e di 4 anni
- Bambini/e di 5 anni

## **Scuola Primaria "Umberto Serristori":**

- Classe prima: bambini/e di 6 anni
- Classe seconda: bambini/e di 7 anni
- Classe terza: bambini/e di 8 anni
- Classe quarta: bambini/e di 9 anni
- Classe quinta: bambini/e di 10 anni

## **Scuola secondaria di primo grado "Marsilio Ficino"**

- Classe prima: ragazzi/e di 11 anni
- Classe seconda: ragazzi/e di 12 anni
- Classe terza: ragazzi/e di 13 anni

## **Scuola secondaria di secondo grado "Marsilio Ficino" (liceo classico e scientifico)**

- Classe prima: ragazzi/e di 14 anni
- Classe seconda: ragazzi/e di 15 anni
- Classe terza: ragazzi/e di 16 anni
- Classe quarta: ragazzi/e di 17 anni
- Classe quinta: ragazzi/e di 18 anni



# Ricognizione attrezzature e materiali

## Laboratori

- Informatica
- Arte
- Biblioteca

## Strutture sportive

- Palestra (palazzetto dello sport comunale)
- Cortile e giardino attrezzato con giochi per bambini

## Servizi

- Mensa

## Attrezzature multimediali

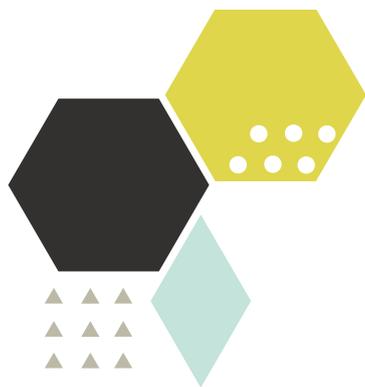
- Pc presenti nel laboratorio informatica
- LIM presenti nelle classi
- Videoproiettore

## Approfondimento

Tutte le aule della Scuola primaria si trovano al primo piano: sono ampie, ben illuminate e alcune dotate di LIM.

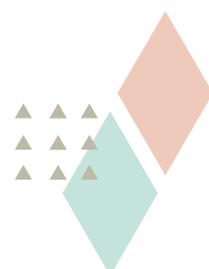
Le quattro aule della Scuola dell'infanzia, collocate al piano terra, sono allo stesso modo ampie ed organizzate per angoli-attività: sono dotate di tavoli per favorire l'interazione tra i bambini e il lavoro di gruppo. La scuola dell'Infanzia è poi dotata di "stanza della nanna" dove far riposare in comodi lettini i bambini più piccoli e mensa autonoma.

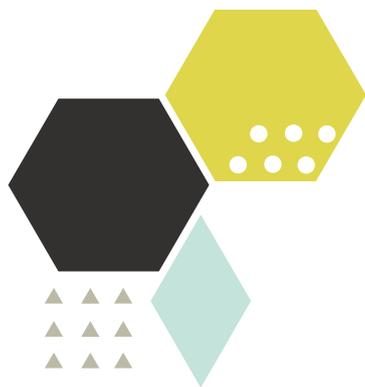
L'Istituto dispone di spazi esterni: una area pavimentata in cui sono presenti giochi attrezzati per i bambini (scivolo, altalena, biliardino, ecc) e uno spazio dove poter giocare e muoversi liberamente con la palla, entrambi messi a disposizione in comodato d'uso gratuito dall'oratorio parrocchiale.



# Risorse professionali

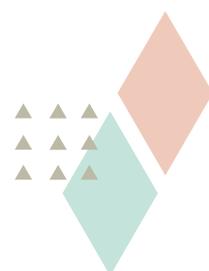
## scuola dell'infanzia





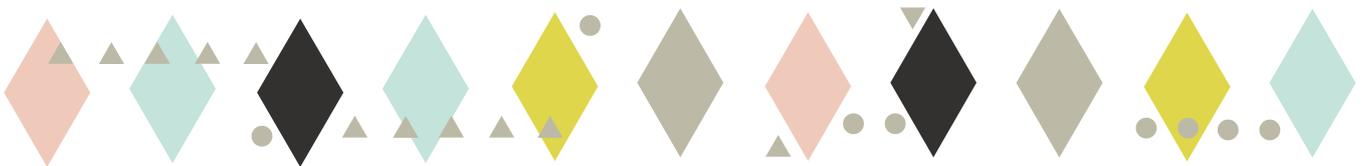
# Risorse professionali

scuola primaria



# LE SCELTE STRATEGICHE

- Obiettivi formativi prioritari (L. 107/2015)
- Piano di miglioramento
- Elementi di innovazione





# Priorità desunte dal RAV

La scuola dell'autonomia non può fare a meno di azioni di autovalutazione a livello di istituto. Una apposita commissione collabora con il dirigente per la stesura del Rapporto di autovalutazione (RAV) nei seguenti ambiti: didattico, organizzativo e gestionale.

Occorre valutare criticamente e apprendere dall'esperienza. L'autovalutazione è manifestazione di professionalità e libertà di insegnamento. La scuola assume le proprie responsabilità e rende conto delle sue scelte e dei risultati.

L'autovalutazione non ha funzione sanzionatoria né fiscale, ma deve essere di guida per azioni di miglioramento. Permette un controllo sistematico dei processi e dei risultati. Definisce e valorizza l'identità della scuola.

**Una ricca progettualità** del percorso (curricolo) identifica la nostra scuola che si caratterizza non solo come una scuola che trasmette nozioni, ma contribuisce a creare saperi e competenze, soprattutto a creare e diffondere cultura grazie alle potenzialità offerte dall'autonomia.

In particolare, si vorrebbero favorire attività opzionali (es. laboratori e gruppi di lavoro), superando il vincolo chiuso della classe per costituire laboratori con allievi provenienti da classi diverse sulla base di interessi e attitudini comuni (ad esempio, i Centri estivi attivati nel 2018 per l'infanzia; il Summer Camp in collaborazione con l'Istituto Marsilio Ficino; i laboratori di lingue in collaborazione con l'Istituto Marsilio Ficino).

Si promuovono iniziative specifiche di informazione e formazione destinate ai genitori degli alunni, sia da un punto di vista pedagogico che psicologico, con interessanti incontri e confronti con esperti.



Si auspica la costituzione di un “Centro di ricerca, sviluppo e documentazione didattica” gestito all'interno della scuola che documenti l'attività didattica e la renda in futuro disponibile a studenti, docenti e ricercatori, ma possa essere soprattutto uno strumento di miglioramento della nostra scuola.

La progettazione extracurricolare va intesa come ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

Nella nostra scuola si favoriranno le seguenti aree:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, anche attraverso la metodologia CLIL
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche
- Approfondimenti e attività laboratoriali per tutte le discipline, comprese quelle classiche
- Orientamento in entrata; orientamento in uscita, già a partire dal terzo anno mediante attività orientative e *stage* presso università, aziende, enti, fondazioni, musei, biblioteche. Da valutare l'alternanza scuola-lavoro.
- DSA e sportello di ascolto psicologico
- Utilizzo ai fini didattici delle nuove tecnologie
- Viaggi di studio e uscite didattiche

L'attività sportiva si integra con i fini educativi e formativi della scuola. La formazione della persona, del futuro cittadino, passa anche attraverso la pratica dello sport, che consente lo sviluppo del carattere, l'abitudine ad impegni mirati, la capacità di affrontare anche gli insuccessi, di valutarsi e di valutare gli altri sulla base di competizioni con regole convenzionali e universali.

L'attività sportiva è un mezzo educativo che tiene in grande considerazione anche la fatica e la problematicità connessa alla crescita degli allievi in vista di obiettivi programmati.

I rapporti docenti - famiglia e docenti - personale ATA devono essere improntati a collaborazione, correttezza e fiducia reciproche, nel rispetto dei rispettivi ruoli.



L'organizzazione della scuola autonoma deve essere caratterizzata dalla comunicazione e dalla trasparenza. Una organizzazione complessa, dove ognuno, nell'ambito del proprio ruolo, partecipa alla qualità del servizio ed è responsabile dei risultati. Sviluppare il senso di appartenenza e di identità di tutti. Favorire la qualità anche valorizzando le risorse professionali interne.

La scuola deve essere un punto di riferimento del territorio: bisogna conoscerne i bisogni e sfruttarne le opportunità per predisporre un'offerta formativa adeguata, in un rapporto di interazione costante a vantaggio della collettività. In particolare proseguirà l'esperienza già avviata di inserimento nel mondo del lavoro attraverso stage presso aziende ed enti del territorio. Da valutare l'avvio della sperimentazione di alternanza scuola - lavoro.

E' favorita e sostenuta la progettualità dei docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, a livello curricolare ed extracurricolare.

La gestione del personale docente e Ata è improntata alla valorizzazione ottimale delle varie professionalità, in un clima di proficua serenità e massimo rispetto.



# Obiettivi formativi primari

L. 107/2015

## Aspetti generali

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa si riferisce all'intero Istituto, quindi sia alla Scuola dell'Infanzia che alla Scuola Primaria. Sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze dei propri studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, e al contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, mettendo in atto tutte le strategie volte a combattere l'abbandono e la dispersione scolastica e valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, in coerenza con quanto previsto dall'art. 1 della L.107/2015.

Il Piano sarà finalizzato al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento e al conseguimento delle priorità individuate nel Rapporto di autovalutazione d'Istituto (RAV), quali il potenziamento e il consolidamento degli esiti degli studenti, e degli obiettivi di processo utili al raggiungimento delle stesse priorità, così come indicato nel Piano di miglioramento, che sarà parte integrante del PTOF 2019/2022.

Il Piano si fonderà su un percorso radicato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la nostra comunità scolastica, quali: la centralità dell'alunno, l'educazione alla responsabilità e al rispetto delle regole, la cittadinanza attiva (cooperazione, inclusione, solidarietà) e la cultura del miglioramento, la collegialità e la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'alleanza educativa con i genitori attraverso relazioni costanti che, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli, favoriscano un reciproco supporto nelle comuni finalità educative, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.



Il nostro Istituto, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e in ossequio alle normative vigenti di riferimento e alle Indicazioni nazionali per il primo ciclo d'istruzione (2012), opera ritenendo prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, sia con riferimento alla lingua italiana che alla lingua inglese (anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e l'approfondimento dell'inglese con insegnanti madrelingua per 4 ore la settimana per la scuola primaria e un'ora la settimana per i 5 anni della scuola dell'infanzia).
- alfabetizzazione e potenziamento delle **competenze digitali** degli studenti, anche mediante l'utilizzo della LIM e del computer.
- alfabetizzazione e potenziamento delle **competenze artistiche e musicali** attraverso un implemento di ore alla settimana con insegnanti specializzate in materia e anche mediante il coinvolgimento di musei e di altri istituti privati operanti in tali settori (Amici dei Musei) e la realizzazione di concerti/spettacoli musicali d'istituto.
- sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva** e democratica attraverso il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e l'educazione alla pace, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri (in riferimento alla nostra Costituzione).
- attenzione alle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. In particolare l'Istituto si avvale di docenti esperti in Scienze motorie.



- particolare attenzione all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei Servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e partecipata, aperta al territorio, in grado di sviluppare ed incrementare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, nell'intento di costruire una vera e propria comunità educante.
- realizzazione di azioni di continuità interna/esterna e di orientamento verso la Scuola Secondaria di I grado.



# Il nostro progetto educativo

## **Un po' di storia.**

La Scuola Serristori è una Scuola Cattolica presente nel territorio fin dal 1853, quando ebbe inizio la sua attività sotto la guida delle Suore *Stimate*, chiamate a dar vita ad una scuola che si occupasse dell'educazione delle fanciulle orfane e povere del paese di Figline. Già nel 1855 la scuola conteneva più di cento ragazze. Da allora, nel corso degli anni, ha continuato la sua opera formativa dedicandosi all'accoglienza e alla cura di bambini e bambine provenienti dalle famiglie povere del territorio.

Nel 1926, per desiderio dei Conti Serristori, un "Nuovo Asilo Infantile" completò l'attività scolastica delle Suore *Stimate*.

Con la Convenzione del 1928, approvata dal Ministero della Pubblica Istruzione, la Scuola Elementare ottenne il riconoscimento ufficiale, o Parificazione, e da quel momento ha sviluppato cinque classi affiancando così l'opera educativa delle scuole esistenti nel territorio. Dall'anno Scolastico 1994-1995 la gestione della Scuola Primaria Parificata e della Scuola dell'Infanzia non statale Serristori è stata assunta dalla Diocesi di Fiesole.

Nell'assumerne la gestione la Diocesi ha inteso proseguire l'attività educativa per l'infanzia, secondo le linee tracciate nel corso secolare dalla precedente gestione, arricchendone però l'impegno educativo con nuove esperienze e con maggiore apertura verso le istituzioni culturali del territorio, collaborando in modo privilegiato con la famiglia, intesa quale interlocutrice privilegiata e come prima fondamentale istituzione educativa.

Con il Decreto ministeriale del 28/02/2001, a decorrere dall'A.S. 2000/2001 la Scuola Materna non Statale Autorizzata Alfredo Serristori è stata riconosciuta Scuola Paritaria; la Scuola Elementare Parificata Umberto Serristori è stata riconosciuta Paritaria con Decreto Ministeriale del 18/12/2000, a decorrere dall'A.S. 2000/2001.



A seguito dei problemi strutturali dell'edificio scolastico posto in via Fabbrini 4, nel 2001 la Scuola viene trasferita nell'edificio di proprietà dell'Opera Salesiana San Francesco di Sales, sito in Via Roma, 18 e 22.

Nel settembre 2007 la Scuola è stata donata dalla Diocesi di Fiesole alla Cooperativa "San Tommaso D'Aquino". A settembre 2017, in seguito ad alcune difficoltà e alla decisione della Cooperativa S. Tommaso d'Aquino di chiudere la scuola, il Vescovo della Diocesi di Fiesole, Mons. Mario Meini ha rilevato la scuola affidandone la direzione didattica alla Comunità di San Leolino.

Dal gennaio 2018 le "Nuove Scuole Serristori" sono tornate ad essere di proprietà della Diocesi di Fiesole che le gestisce attraverso una Cooperativa creata appositamente, denominata "Scuole Marsilio Ficino" (di cui fanno parte il Vicario Diocesano, l'Economo Diocesano e quattro membri della Comunità di San Leolino).

La Scuola rivolge inoltre particolare attenzione:

- al rispetto del cammino di ciascuno;
- alle fragilità peculiari di ogni bambino;
- alla promozione di un clima di semplicità, di verità, di fiducia reciproca tra le persone;
- alla promozione di un atteggiamento responsabile e gioioso nello svolgimento dei vari compiti;
- al coinvolgimento dei genitori e del personale non docente nell'attuazione del progetto educativo.

**L'obiettivo è, dunque, suscitare negli alunni atteggiamenti di condivisione, amicizia, tolleranza, riflessione, perdono, ascolto e attenzione all'altro.**



# Piano di miglioramento

Nelle nostre città e nei nostri paesi si sono sempre di più ridotti o trasformati gli spazi/momenti esperienziali all'interno dei quali i bambini/giovani hanno la possibilità di apprendere sperimentando: tutto è già pronto all'utilizzo, senza alcuna problematica da risolvere; tutto è già facile e 'preconfezionato'.

La Scuola quindi, come agenzia formativa d'elezione, ha il dovere di rispondere a queste offrendo ai propri alunni una progettazione didattica rinnovata e adeguata, che tenga conto delle nuove esigenze formative e che offra stimoli il più possibile adeguati.

Per realizzare tutto ciò è forse necessario proporre una nuova modalità di progettazione e di attuazione dell'intervento didattico da parte dei docenti mediante, innanzitutto, una formazione adeguata e nuove metodologie didattiche.

Per quanto sopra esposto l'Istituto ha concordato di darsi alcuni obiettivi di miglioramento con le seguenti priorità di intervento:

- **Obiettivo 1:** costruire un curriculum verticale e orizzontale di Istituto, condiviso e utilizzato da tutti i docenti.
- **Obiettivo 2:** Organizzazione di attività di formazione e auto formazione sull'innovazione metodologica e didattica in ambito linguistico, matematico-logico e scientifico.
- **Obiettivo 3:** Valorizzare l'utilizzo degli spazi laboratoriali già presenti in Istituto mediante un piano annuale di esperienze laboratoriali da proporre alle classi, anche in collaborazione con genitori e operatori esterni volontari



- **Obiettivo 4:** organizzazione di attività di formazione e autoformazione sull'innovazione e l'uso della multimedialità nella didattica.
- **Obiettivo 5:** potenziare l'inclusione e il sostegno didattico degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso il rapporto con le famiglie, progetti interni ed esterni la scuola. didattica inclusiva.
- **Obiettivo 6:** potenziare le iniziative in collaborazione con le famiglie valutando la possibilità di elaborare un progetto in rete con altre scuole del territorio.



# Elementi di innovazione

Partendo dalla progettazione curricolare, passando per pratiche innovative di insegnamento, avvalendosi di nuovi ambienti di apprendimento (in particolare quello dell'oratorio, dell'Aula-laboratorio e dell'Aula multimediale, del teatro o della chiesa per i concerti e le recite, dei percorsi extracurricolari di approfondimento spirituale proposti dalla Parrocchia) l'Istituto intende proporre un'integrazione degli apprendimenti mediante l'ampliamento dell'offerta formativa.

In particolare, le pratiche di insegnamento innovative che i nostri docenti intendono condividere e proporre alle classi sono:

- il **problem solving**, che ha l'obiettivo di analizzare, affrontare e risolvere positivamente le situazioni problematiche (analizzare, risolvere, eseguire). Ha la finalità di migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data.
- l'**apprendimento cooperativo** tramite cui insegnare ai bambini a lavorare insieme, ad apprezzare e gioire dei successi dei compagni senza vivere il prossimo come una minaccia o pericolo, ma come preziosa opportunità di miglioramento e arricchimento.
- l'**ascolto attivo** attraverso cui gli insegnanti, con delicatezza e rispetto della persona, creano occasioni di scambio, racconto di sé, apertura, in cui far crescere il sentimento di fiducia.
- il **learning by doing**, che propone l'apprendimento attraverso il fare e non solo il memorizzare; mediante un imparare che sia soprattutto comprendere operativamente attraverso percorsi laboratoriali.

# L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e orari
- Progetti e iniziative di ampliamento curricolare
- Valutazione degli apprendimenti



# Traguardi attesi in uscita

## per ogni disciplina

I riferimenti relativi alle competenze che gli alunni devono maturare al termine della scuola primaria sono la L.107/2015, le *Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018* e le *Indicazioni Nazionali 2012* (ogni documento in allegato).

Le Indicazioni Nazionali del 2012, più precisamente definite *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole.

Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispose il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.



Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari.

I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

Le discipline, così come noi le conosciamo, sono state storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non hanno alcun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma.

Oggi, inoltre, le stesse fondamenta delle discipline sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione che rendono improponibili rigide separazioni.

Nelle Indicazioni le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento. Sul piano organizzativo e didattico la definizione di aree o di assi funzionali all'ottimale utilizzazione delle risorse è comunque rimessa all'autonoma valutazione di ogni scuola.

Un ruolo strategico essenziale svolge l'acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana che non è responsabilità del solo insegnante di italiano ma è compito condiviso da tutti gli insegnanti, ciascuno per la propria area o disciplina, al fine di curare in ogni campo una precisa espressione scritta ed orale.

# Traguardi attesi in uscita

## competenze al termine del primo ciclo

Al termine del primo ciclo sono rilevabili obiettivi specifici per ogni disciplina (vedi allegato) ma non sono assolutamente da perdere di vista le indicazioni relative alle competenze degli alunni al termine del primo ciclo, secondo le quali:

*o studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.*

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

- 
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
  - Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
  - Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
  - Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
  - Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
  - Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.



- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

# Insegnamenti e orari

Scuola dell'infanzia:

- 4 sezioni
- 40 ore settimanali.

Scuola primaria:

- 5 classi
- 29 ore settimanali.

## SCUOLA DELL'INFANZIA "A. Serristori"

La scuola dell'infanzia Serristori è un ambiente dove crescere serenamente e in modo gioioso. Al centro del nostro progetto educativo c'è la persona, la formazione e lo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, spirituale e sociale dei bambini.

La nostra scuola cura particolarmente le relazioni, l'autonomia, la creatività, l'apprendimento assicurando un ambiente fortemente collaborativo e familiare.

Grazie a specifici laboratori i bambini possono sviluppare abilità originali e accrescere i propri interessi imparando l'inglese, la recitazione, la pittura e svolgendo attività motorie.

Insegnanti qualificati ed esperti d'infanzia elaborano assieme il programma educativo, dedicando le giuste attenzioni all'apprendimento graduale di ognuno.

La Scuola dell'infanzia è organizzata, in particolare, in sezioni omogenee per età, così strutturate:

- Sezione **Chioccioline**: 2 anni e mezzo (bambini anticipatori che compiono 3 anni di età entro il 30 aprile);
- Sezione **Bruchetti** : 3 anni;
- Sezione **Coccinelle**: 4 anni;
- Sezione **Farfalle**: 5 anni.



## Orario

- L'orario va dalle 7,30 alle 16,00, estendibile fino alle 17,30.
- Il servizio di post scuola è possibile in orario 16,00-17,00 o 16,00-17,30.
- L'ingresso va dalle ore 7,30 alle 9,20.
- Uscite:
  - 11,45-12,00, prima di pranzo;
  - 13,00-13,30, dopo pranzo;
  - 15,30-16.
- Post scuola: uscita alle 17 o alle 17,30

La Scuola elabora a tal fine piani personalizzati delle attività educative centrati sul soggetto e basati sui 5 campi di esperienza, muovendo dalle recenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012):

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- immagini, suoni, colori;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.

La nostra Scuola dell'infanzia è strutturata in quattro sezioni omogenee per età che, tuttavia, prevedono vari momenti di lavoro e gioco d'intersezione.

All'interno della Scuola, inoltre, si attuano annualmente specifici progetti aggiuntivi, sia in orario curricolare che non:

- attività psicomotoria;
- laboratorio di lingua inglese con insegnante madrelingua;
- alfabetizzazione emotiva attraverso il teatro e la musica;
- laboratori di arte (in cui i bambini preparano opere d'arte da esporre e vendere durante l'iniziativa *Arteaperitivo* aperta anche alle famiglie.

## SCUOLA PRIMARIA "U. Serristori"

La nostra scuola primaria favorisce un'armoniosa e completa crescita dei bambini, in tutti gli aspetti della loro personalità.

I nostri obiettivi sono aiutare i bambini a coltivare un atteggiamento di sana curiosità e stupore verso tutti gli aspetti della realtà, come anche, del resto, ad acquisire una solida preparazione di base.

Una cura particolare viene dedicata a sviluppare i processi di analisi e sintesi, rielaborazione e critica. I bambini verranno gradualmente guidati verso una sempre più maggiore autonomia nella gestione del tempo, del materiale scolastico e a maturare atteggiamenti di consapevolezza e responsabilità rispetto ai propri impegni.

### **Orario**

- Le lezioni iniziano alle 8.00 e terminano alle ore 13.00: l'orario settimanale prevede 29 ore in 5 giorni (dal lunedì al venerdì) con due rientri obbligatori pomeridiani (ore 14.00-16.00).
- E' possibile un pre scuola dalle 7.30 e un post scuola dalle 16.00 alle 17.30.
- Il doposcuola negli altri pomeriggi (esclusi i rientri obbligatori) è facoltativo.

### **Offerta didattica**

Oltre alle 4 ore settimanali di inglese, alle 2 ore di scienze motorie, al laboratorio teatrale, sono previste uscite didattiche, gite, laboratori e potenziamenti di musica, arte e lingua spagnola.

La scuola dispone di lavagne LIM nelle aule, di un laboratorio di informatica e di una ricca biblioteca.



# Iniziative di ampliamento curricolare

## **Potenziamento della lingua inglese e primo approccio alla lingua spagnola.**

L'Istituto già da qualche anno offre un potenziamento della lingua inglese, con un percorso che si avvia dal primo anno della scuola dell'infanzia (con un laboratorio di lingua inglese, una volta a settimana). Dalla classe prima si prosegue con quattro ore di lingua inglese alla settimana con un'insegnante madrelingua. Inoltre per tutte le classi, con metodi e approcci adatti all'età, è previsto un laboratorio di avvicinamento alla lingua spagnola.

## **Progetto "Frutta nelle scuole".**

Il progetto prevede la distribuzione di prodotti ortofrutticoli agli alunni delle classi della scuola primaria durante l'intervallo (ricreazione) in orario curricolare, per alcuni mesi all'anno, con la collaborazione del personale docente e volontario per la distribuzione.

## **Collaborazione con "Amici dei Musei Fiorentini".**

Il progetto prevede una serie di laboratori pratico-manuali di approfondimento delle materie di studio (soprattutto storia, geografia, scienze, arte) in orario curricolare, che si svolgono nel corso dell'anno scolastico in collaborazione con gli operatori dell'Associazione "Amici dei Musei Fiorentini". Il progetto prevede anche una-due uscite a classe nella città di Firenze, per una visita guidata a musei e giardini storici.

**Comitato genitori:** un gruppo di famiglie rappresentative delle due scuole che danno il proprio contributo per iniziative, idee, che migliorino, supportino e arricchiscano la scuola, affiancando gli insegnanti. Perché la scuola deve essere di tutti, a misura di tutti.



### **Laboratorio artistico "Comics' strip".**

I più piccoli, impareranno dai fumetti, ne sceglieranno uno e proveranno a riproporlo, mentre i più grandi proveranno a fare una striscia ideata da loro. A fine corso, verrà stampato un giornalino con i fumetti. Tale esperienza mira a esprimere la creatività, acquisire i valori di armonia e senso estetico, far apprendere la base delle tecniche artistiche del disegno a inchiostrazione e imparare a narrare una storia per immagini.

### **Progetto Lettura in continuità con la scuola dell'Infanzia.**

Tale progetto prevede il coinvolgimento dei bambini di 5 anni dell'a scuola dell'Infanzia insieme agli alunni della classe quinta della primaria: insieme, grandi e piccoli, scopriranno il meraviglioso mondo della lettura nella ricca biblioteca della scuola primaria, prendendo libri in prestito con scadenza settimanale, creando piccoli laboratori sulla scia di qualche storia avventurosa e accompagnando i più piccoli nel grande mondo della scuola dei grandi.

**International Summer Camp:** ogni settembre, prima dell'inizio della scuola, una settimana di giochi, arte, musica e amicizia per imparare in modo gioioso e innovativa la lingua inglese, in un clima interculturale stimolante e divertente. I bambini potranno conoscere culture diverse, imparare canzoni, realizzare piccoli lavori manuali, svolgere attività sportive e socializzare.

**Progetto acquaticità:** a partire dal secondo quadrimestre gli alunni della scuola primaria sostituiranno le ore di educazione motoria in palestra ad alcune lezioni di nuoto presso la piscina comunale di Figline Valdarno: qui i bambini, accompagnati dagli insegnanti, potranno confrontarsi, mediante un istruttore qualificato, con nuove esperienze basate basate su rapporti che si instaurano con regole, comportamenti, ambienti, persone e risoluzione dei problemi, attraverso il nuoto.

**Arteaperitivo:** un pomeriggio primaverile all'insegna dell'arte: una piacevole mostra dei lavori dei bambini svolti all'interno del percorso didattico di arte accompagnati da un momento conviviale con le famiglie.

# Valutazione degli apprendimenti

## **Valutazione formativa.**

Riguarda la valutazione periodica che scandisce il ritmo del curricolo e ha lo scopo di misurare l'effettivo progresso e i livelli di conoscenza e competenza acquisiti dagli alunni. I tempi, le modalità di misurazione/valutazione e i relativi strumenti (test orale e/o scritto, elaborati personali, prove grafiche, ricerche e/o lavori di gruppo, questionari, compiti di realtà, griglie di rilevazione delle competenze) sono stabiliti nel piano di lavoro annuale condiviso dal collegio dei docenti, che ha anche individuato una serie di criteri comuni di valutazione formativa utili ad esprimere la correlazione tra i voti ed i livelli di conoscenze/abilità/competenze acquisite.

## **Valutazione sommativa.**

La valutazione sommativa è quella che, su proposta del docente, è attribuita ad ogni alunno dal Consiglio di classe in sede di scrutinio quadrimestrale intermedio e finale. Tale valutazione si configura come il risultato di un processo continuo e coerente d'accertamento e di riconoscimento dell'andamento degli studi, processo del quale deve assumere consapevolezza, nella massima misura possibile, lo stesso allievo.

## **Tempi e strumenti di valutazione.**

I momenti di verifica e di incontro/confronto tra i docenti per la valutazione degli alunni sono molteplici: collegio dei docenti, riunioni di team, programmazione comune, ecc.

Gli strumenti per valutare gli alunni sono i seguenti: prove di verifica scritte (strutturate e non), esposizioni orali, produzioni personali degli alunni, prove di verifica concordate, compiti di realtà, ecc.

# ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione uffici e rapporti con l'utenza



# Modello organizzativo

**Periodo didattico:** quadrimestri.

**Organico:**

- *Dirigente scolastico:* Lorenzo Artusi.
- *Segreteria:* Alessia Anichini e Francesca Ermini.
- *Coordinatori:* Caterina Nocentini (Infanzia), Lucia Righi (Primaria).
- *Referente BES a sostegno di insegnanti e famiglie:* Letizia Bonchi.
- *Referente per la sicurezza:* Caterina Nocentini.
- *Referente per il primo soccorso:*
- *Referente per il Piano di Gestione delle diversità e dell'Inclusione (GLI), dei bisogni educativi speciali (BES), dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e per i disturbi specifici del linguaggio (DSL):*
- *Referente per la mensa:* Alessia Anichini.



# Organizzazione uffici e rapporti con utenza

## **Segreteria:**

Il nostro Istituto, in quanto paritario, non prevede la figura del DSGA. E' presente tuttavia una figura, coordinata dall'Ente Gestore, che si occupa della Segreteria didattica e di una parte relativa al Personale e all'Amministrazione della Scuola.

## **Servizi attivati:**

- informazioni alle famiglie tramite mail.
- pagina Facebook.